



*Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Foreste
enrico.gallo@regione.piemonte.it - foreste@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione 13.220.60 - 5/2025C/A1600A/ 7-PPT Valli di Lanzo - n. 14
Nodo 6

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA

Spett.li

Amministrazioni comunali in indirizzo

E p.c.

Alle Unioni Montane in indirizzo

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
Settore Protezione civile

IPLA S.p.a.

PEC: iplaspas@legalmail.it

OGGETTO: Piano di Prevenzione AIB Territoriale (PPT) delle Valli di Lanzo – Richiesta di pubblicazione sull'Albo Pretorio ai fini della consultazione pubblica preliminare all'approvazione ai sensi dell'articolo 11, comma 2, e dell'articolo 17, comma 2, della Legge regionale n. 4/2009, nonché dell'articolo 12 del Decreto legislativo n. 34/2018 e dell'articolo 11 del Regolamento regionale n. 8/R/2011.

Con la presente la Regione Piemonte – Settore Foreste si rivolge a codesta Amministrazione per comunicare l'avvio del procedimento di approvazione del Piano di Prevenzione AIB Territoriale (PPT) che interessa, in tutto o in parte, il territorio del Vostro Comune, e per richiederne la collaborazione nelle forme di seguito indicate.

I PPT si configurano come il livello operativo di dettaglio del Piano Regionale Antincendio Boschivo (AIB) 2021-2025 e, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 4/2009, sono riconosciuti quali strumenti equivalenti ai Piani di Gestione Forestale (PGF).

La loro funzione primaria è l'integrazione della pianificazione antincendio con quella forestale, agendo su scala di "Area Forestale" in coerenza con i Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT) e i loro contenuti sono stabiliti dalle Linee guida approvate con D.G.R. n. 8-1532 del 08/09/2025, reperibili alla seguente pagina web istituzionale: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/gestione-bosco-taglio/piani-prevenzione-territoriali-ppt>.

In particolare, i PPT individuano interventi secondo un ordine di priorità, determinato da principi di efficacia attesa nella riduzione del rischio, considerata la classe di vulnerabilità dei bersagli nonché le particolari funzioni del bosco, con particolare riguardo alla protezione diretta e alla tutela della biodiversità. Gli interventi prioritari possono essere previsti su terreni di differenti proprietà, pubbliche, collettive e private, nonché su terreni gravati da usi civici o su terreni la cui proprietà non sia individuabile o reperibile e godibile in quanto sono considerabili di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della legge regionale n. 15/2018 e dell'articolo 17 comma 2. della legge regionale n. 4/2009.

L'approvazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento regionale n. 8/2011 permetterà di autorizzare gli interventi selvicolturali che non prevedono deroghe al Regolamento regionale stesso. Ciò nonostante, si prevede che gli interventi siano oggetto di progettazione esecutiva e, in caso si rilevino difformità rispetto al Regolamento regionale di cui sopra o rispetto allo stesso PPT, si dovrà sottoporre il progetto a successiva autorizzazione ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 8/2011.

Le tipologie di intervento considerate dai PPT e oggetto di autorizzazione si configurano come tagli a scelta e diradamenti con l'obiettivo di ridurre la continuità della copertura forestale e arbustiva per mitigare il rischio di incendio, e in particolare:

- interventi di autoresistenza;
- punti strategici di prevenzione;
- interventi di protezione dell'interfaccia urbano-rurale;
- realizzazione viali tagliafuoco.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Foreste

enrico.gallo@regione.piemonte.it - foreste@cert.regione.piemonte.it

Gli interventi così autorizzati, ai sensi dell'articolo 12 del D.lgs 34/2018 e in particolare al fine del ripristino delle condizioni di sicurezza dei boschi a rischio per l'incolumità pubblica, potranno essere realizzati anche attraverso la sostituzione diretta nei confronti dei proprietari da parte della Regione Piemonte, o da soggetti da essa delegati.

Ciascun intervento, pur localizzato su un fondo determinato, è finalizzato alla protezione di un'area più ampia individuata dal PPT e produce benefici che si estendono all'intera collettività.

In conformità ai principi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, l'approvazione del PPT è preceduta dalla pubblicazione della documentazione progettuale sui siti informatici delle Amministrazioni interessate a garanzia per i proprietari e agli aventi titolo di presentare per iscritto le proprie osservazioni sul Piano.

Con la presente si chiede pertanto a codesta Amministrazione di voler provvedere alla pubblicazione dei documenti del PPT sull'Albo Pretorio *on-line* del Comune, contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte, **per un periodo pari a 30 giorni**, al fine di portare il Piano a conoscenza della cittadinanza e di consentire la presentazione di eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati, in vista della sua formale approvazione.

La documentazione del PPT relativa al territorio comunale di codesta Amministrazione è disponibile nella sezione dedicata del sito istituzionale della Regione Piemonte al seguente link:

<https://idf.sistemapiemonte.it/idf/idfpapub/#/pfa/tabs/179>

Le osservazioni sul Piano, eventualmente corredate da documentazione, potranno essere trasmesse entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, trasmettendole al seguente indirizzo PEC: foreste@cert.regione.piemonte.it

La Regione valuterà le osservazioni pervenute dando conto degli esiti all'atto dell'approvazione del Piano. Si invita pertanto codesta Amministrazione a dare adeguata diffusione all'avviso attraverso i canali comunicativi a propria disposizione, al fine di favorire la più ampia partecipazione dei cittadini.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione e restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, porge cordiali saluti

II DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Enrico Gallo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.